



direttamente dal Servizio Legale - Tenuta  
definita dinanzi ai giudici di meri-  
to con la sentenza della Corte di Ap-  
pello di Roma in data 31/1-5/3/1956,  
che riconosceva dovute al Pedace  
L. 10.330.680 = oltre interessi - Avverso  
detta sentenza l'Istituto proponeva  
ricorso in Cassazione e il Pedace ri-  
corso incidentale.

La Suprema Corte, con la  
sua sentenza 1° Aprile - 29 luglio 1954,  
confermava la decisione della Corte  
d'Appello di Roma e rinviava la  
causa alla Corte d'Appello di Firenze  
per nuovo esame soltanto per talune  
questioni di scarso rilievo e cioè ad-  
debito di interessi su somma prele-  
vata dal Pedace e liquidazione delle  
spese del giudizio di Cassazione.

Poiché per la prima di  
dette questioni l'assunto del Pedace  
è stato condiviso dalla Cassazione al  
cui enteris avrebbe dovuto uniformar-  
si il giudice di rinvio e poiché è  
stato concordato con il Pedace la